

## Scheda Piano di Miglioramento

|  |
|--|
| <b>Meccanografico della scuola</b><br>TVIC81300T   |
| <b>Denominazione della scuola</b><br>Istituto Comprensivo di Preganziol  |
| <b>Area di miglioramento scelta</b><br>Area 10 _Attività di autovalutazione.   |
| <b>Motivazione della scelta da parte della scuola</b><br>Rendere la valutazione meno approssimante attraverso un percorso che permetta di riflettere sui dati raccolti e di attuare un'azione volta al miglioramento delle prestazioni e dei risultati, mantenendo uno stretto legame tra valutazione interna ed esterna.  |
| <b>Aspetti di miglioramento segnalati nel Rapporto di Valutazione dai valutatori esterni</b><br>Area 10 – “individuare con chiarezza le aree sulle quali fare autovalutazione ed utilizzare in modo più consapevole le tecniche e gli strumenti per rilevarli. La riflessione sui risultati degli studenti nelle prove Invalsi condotta in modo sistematico (e con attenzione anche alle resistenze) potrebbe essere uno dei punti di partenza per rendere "centrale" la mission della scuola (innalzare gli esiti di apprendimento) e per individuare possibili interventi di miglioramento. E' necessario, infatti, da un lato insistere sulla obbligatorietà della rilevazione degli apprendimenti, sulla necessità di evitare l'addestramento alla prova a favore di un utilizzo dei quesiti per esercitare all'utilizzo delle conoscenze ed abilità degli alunni per risolvere problemi in situazione inedite (competenze). La motivazione di una quota di docenti ad approfondire i temi dell'innovazione e della valutazione (scuola Vales e VM) con dirigente che ha già predisposto il RA nello scorso anno scolastico) potrebbe essere la leva per diffondere all'interno del comprensivo una cultura generalizzata sul tema in questione. “ |
| <b>Composizione del gruppo di lavoro VM- indicare i nominativi accanto al ruolo</b><br>Il gruppo di Sviluppo professionale delle risorse è composto da:<br>Mondin Francesca: Dirigente Scolastico<br>Ambrosi Stefano: Collaboratore del Dirigente<br>Coordinatori dei dipartimenti di area per la Scuola Primaria<br>Referenti di plesso<br>Coordinatori di classe per la scuola Secondaria<br>Docenti facenti parte della Commissione continuità.   |
| <b>Motivazioni della scelta dei componenti del Gruppo di lavoro VM</b><br>Il Dirigente Scolastico guida il progetto e attiva i processi di comunicazione con il personale al fine di farvi partecipare tutte le componenti; garantisce che gli obiettivi siano in linea con le esigenze scolastiche.<br>Il Collaboratore del dirigente raccoglie i materiali elaborati e prodotti dai vari gruppi e li mette a disposizione per la consultazione.<br>L'insegnante referente del progetto “Continuità e valutazione”, avendo una notevole esperienza acquisita nell'ambito della continuità e della valutazione, coordina i docenti facenti parte la Commissione continuità.<br>I Coordinatori dei dipartimenti mediano la discussione sulla valutazione relativamente ad ogni area disciplinare e raccolgono i dati emersi.<br>I referenti di plesso condividono con la Dirigenza e gli altri docenti coinvolti la pianificazione delle attività e si fanno garanti della comunicazione con i colleghi.  |

|  |
|--|
| <p><b>Durata del piano</b><br/>Tre anni scolastici</p>   |
| <p><b>Risorse finanziarie</b><br/>Fondo d'Istituto</p>   |
| <p><b>Risorse umane</b><br/>Docenti, personale ATA, componenti Consiglio d'Istituto, genitori.</p>   |
| <p><b>Risorse materiali</b><br/>Laboratori informatici, Lim, registro elettronico che fornisce la funzionalità di somministrazione on line di questionari auto prodotti, strumenti di tabulazione individuati dal gruppo di lavoro, letteratura specifica sulla valutazione.</p>   |
| <p><b>Destinatari del Piano</b><br/>Tutte le componenti della scuola<br/>Territorio</p>  |
| <p><b>Finalità generali</b><br/>Attuare, attraverso processi consapevoli e condivisi, un sistema organizzativo atto a monitorare e migliorare il funzionamento dell'attività scolastica.</p>   |
| <p><b>Obiettivi specifici</b><br/>Riflettere sugli esiti della valutazione sia interna che esterna per individuare le aree deficitarie e i punti di forza del sistema scolastico; migliorare l'offerta formativa; Ottenere la fiducia del sistema di valutazione da parte di tutte le componenti scolastiche.</p>  |
| <p><b>Attività e contenuti del Piano di miglioramento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificare l'autovalutazione a livello d'Istituto;</li> <li>- organizzare processi di formazione o autoformazione in materia;</li> <li>- comunicare il piano di autovalutazione a tutte le componenti;</li> <li>- costituire sottogruppi di lavoro riguardanti il progetto (in orizzontale, verticale, per dipartimenti);</li> <li>- stendere modelli chiari e oggettivi per la raccolta dei dati;</li> <li>- raccogliere informazioni attraverso questionari autoprodotti;</li> <li>- analizzare i dati emersi in modo obiettivo;</li> <li>- comparare gli esiti delle prove Invalsi con i dati emersi dalle valutazioni interne;</li> <li>- adottare azioni correttive e di miglioramento dell'offerta formativa;</li> <li>- controllare sistematicamente l'uso corretto della documentazione anche in riferimento al registro elettronico;</li> <li>- controllare periodicamente e gestire la documentazione didattica e amministrativa utilizzata dall'istituto;</li> <li>- veicolare, a tutti i livelli, l'importanza delle attività di valutazione.</li> </ul> |
| <p><b>Risultati attesi a medio e lungo termine</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire competenze specifiche in merito alla valutazione;</li> <li>- migliorare l'offerta formativa;</li> <li>- rispondere ai bisogni emersi.</li> </ul>   |
| <p><b>Metodi di valutazione finale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei dati emersi attraverso questionari;</li> <li>- comparazione tra gli esiti della valutazione interna e gli esiti della valutazione</li> </ul>   |

- esterna; questionari di gradimento dell'offerta formativa;
- analisi dei risultati effettivamente ottenuti, comparati con i risultati attesi.

**Eventuali prodotti**

- Questionari;
- relazioni finali;
- curricula;
- prove di competenza;
- tabelle per la raccolta oggettiva dei dati;
- pubblicazione dati attraverso il sito d'Istituto.